



PROIND[®] REAL TIME

www.proind.org
proind-ta@libero.it

Newsletter n. 46 del 1/12/2007

SERVIZI PROIND

SVILUPPO TERRITORIALE

- **Attrazione e sviluppo di investimenti innovativi nelle aree industriali**

CREDITO DI IMPOSTA R&S

- **Credito di imposta R&S: Novità FINANZIARIA 2008 e SERVIZI PROIND**

MEDIAZIONE CREDITIZIA

- **Consulenza e supporto per l'ottenimento di finanziamenti a breve, finanziamenti a M/L termine, ristrutturazione e rinegoziazione delle posizioni debitorie, soluzione di incagli (Limite minimo 100.000 €)**

BANDI-NEWS NAZIONALI

- **INDUSTRIA 2015: Entro metà dicembre l'OK dall'Unione Europea**
- **Approvata la Carta degli aiuti di Stato**
- **Aiuti ai contratti di filiera agro-alimentari**
- **Finanziamenti per migliorare la qualità dell'aria e potenziare il trasporto pubblico**
- **Modalità applicative - Contributi ai Consorzi agro alimentari e turistico alberghieri**
- **Bando - Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane (Consorzi Export)**
- **Agevolazioni fiscali per il risparmio energetico**

REGIONE PUGLIA

- **Bando - Politiche del lavoro**

REGIONE BASILICATA

- **BASILICATA - Chiuso il negoziato per il FSE**

REGIONE CALABRIA

- **Ue: Ok a piano sviluppo rurale Calabria**
- **Finanziaria 2008: con le zone franche urbane benefici unici a Lamezia e Crotona**

SERVIZI PROIND

SVILUPPO TERRITORIALE - Attrazione e sviluppo di investimenti innovativi nelle aree industriali

La Proind Srl nel corso degli ultimi 10 anni ha acquisito e consolidato la propria esperienza nell'ambito di interventi di sviluppo territoriale, in particolare, nella progettazione e realizzazione di interventi di infrastrutturazione e di insediamenti produttivi in aree industriali. La Proind Srl promuove le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive. A tale scopo si propone agli Enti pubblici locali, per riqualificare e razionalizzare le aree industriali esistenti, realizzarne delle nuove, dotandole di infrastrutture tecnologicamente avanzate, sulla base di una pianificazione strategica dello sviluppo industriale delle stesse e cercando di soddisfare a pieno i fabbisogni e le richieste del tessuto imprenditoriale.

In tale ambito, fornisce servizi di assistenza alle imprese che intendono delocalizzare o che intendono avviare nuove unità produttive, facilitando l'insediamento delle stesse, e dunque la crescita economica dei nuovi insediamenti produttivi.

Attraverso la programmazione negoziata, e gli strumenti normativi regionali, nazionali e comunitari si assistono gli Enti Locali e le imprese operanti in tutti i settori produttivi ad effettuare programmi di investimento di rilevante entità per potenziare impianti, attrezzature e azioni pubbliche per lo sviluppo di iniziative che favoriscano lo sviluppo socio-economico e la creazione di nuova occupazione.





Credito di imposta R&S: Novità FINANZIARIA 2008 e SERVIZI PROIND

Nella Finanziaria 2007, il Governo ha introdotto un incentivo fiscale sotto forma di credito d'imposta per le imprese che investono in ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, e ne ha previsto la concessione alle imprese per tre anni, a decorrere dal periodo d'imposta 2007 e fino al periodo d'imposta 2009, nella misura del:

- 10% per i costi sostenuti per attività di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo;
- 15% per i costi di ricerca e sviluppo riferiti a contratti stipulati con università ed enti pubblici di ricerca.

La stessa legge finanziaria ha previsto che, il *bonus fiscale* non può, in ogni caso, superare i 15 milioni di euro per ciascun periodo d'imposta e che ai fini della sua applicabilità è necessario attendere la conferma della notifica di aiuto da parte della Commissione Europea.

La Finanziaria 2008, approvato nei giorni scorsi dal Senato, amplia la misura relativa al credito d'imposta, per le imprese che effettuano investimenti in ricerca e sviluppo in base a contratti con Università ed Enti pubblici di ricerca, innalzando dal 15% al 50% l'aliquota del credito d'imposta per le commesse private ad Università ed enti pubblici di ricerca.

Inoltre, la stessa aumenta da 15 milioni a 50 milioni il tetto massimo di investimenti annuali su cui calcolare il credito d'imposta per investimenti in ricerca e per commesse di ricerca di imprese a centri di ricerca ed università ed elimina l'autorizzazione da parte della Commissione Europea per l'applicabilità del credito d'imposta.

In attesa di prossime determinazioni per l'attuazione di quanto previsto nella Finanziaria 2007, la Proind eroga servizi di consulenza immediata al fine di scandagliare, tra i costi sostenuti e programmati, quelli ammissibili per il credito d'imposta sulla base della normativa di riferimento, in attesa della definizione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

In particolare, la Proind fornisce una valutazione di coerenza e congruità degli investimenti in R&S rispetto agli Orientamenti comunitari, e rispetto al decreto previsto dalla Finanziaria 2007, una volta che sarà approvato, considerando che per i costi sostenuti nel 2007, atteso lo start-up dell'agevolazione, si potrebbe usufruire del credito di imposta già nel 2008.

Per maggiori informazioni contatta la Segreteria Tecnica al n. 0994593723.

MEDIAZIONE CREDITIZIA - Consulenza e supporto per l'ottenimento di finanziamenti a breve, finanziamenti a M/L termine, ristrutturazione e rinegoziazione delle posizioni debitorie, soluzione di incagli (Limite minimo 100.000 €)

La Proind Srl propone servizi di gestione e analisi finanziaria per le aziende, che molto più spesso si rivolgono a noi per riequilibrare la propria situazione debitoria, trovandosi in gravi e pericolose situazioni di sbilanciamento debitorio e potendo contare su una struttura professionale organizzata per poter accedere in maniera appropriata al settore del credito.

I principali servizi di finanziamento offerti riguardano l'assistenza alle imprese per l'ottimizzazione e la riarticolazione della finanza aziendale attraverso l'individuazione degli strumenti creditizi più rispondenti alle varie esigenze dell'azienda e, conseguentemente, la fruizione dei servizi e dei prodotti bancari alle condizioni più favorevoli. In particolare, svolgiamo per conto dei nostri clienti le seguenti attività:

- Ristrutturazione finanziaria
- Riarticolazione e ottimizzazione dei rapporti bancari
- Rinegoziazione delle posizioni debitorie in essere
- Finanziamenti ordinari a breve per esigenza di circolante, smobilizzo crediti, import/export
- Finanziamenti a M/L termine per i vari settori produttivi
- Soluzione di incagli
- Recupero crediti

Se sei un professionista e molte volte ti sei trovato nella necessità di cercare delle soluzioni di finanziamento per i tuoi clienti, o se sei un'azienda con problemi di liquidità o di squilibrio finanziario, puoi inviarci una richiesta di fattibilità o di finanziamento, compilando il modulo disponibile nella sezione dedicata del sito accessibile dall'home page www.proind.org o contattaci via e-mail all'indirizzo proind@proind.org.



BANDI-NEWS NAZIONALI

INDUSTRIA 2015: Entro metà dicembre l'OK dall'Unione Europea

Il ministro per lo Sviluppo economico, Pierluigi Bersani, nel corso di un suo intervento al convegno sul progetto Industria 2015 alla Fiera Campionaria di Milano, ipotizza l'ok dell'Unione europea entro la metà di dicembre, che sbloccherà gli strumenti di incentivazione che finanziano Industria 2015, lo schema che delinea le strategie di politica industriale del Governo. Con l'inizio del nuovo anno si partirà con i primi due bandi per finanziare i progetti innovativi nelle aree strategiche Efficienza Energetica e Mobilità Sostenibile.

L'intervento pubblico per il sostegno finanziario dei Progetti di Innovazione Industriale supera la tradizionale corrispondenza tra singolo incentivo e attività finanziabile e mira a "confezionare" dei pacchetti di agevolazioni tagliati su misura rispetto alle finalità da perseguire e alle specificità delle iniziative da realizzare.

Approvata la Carta degli aiuti di Stato

Il 28 novembre scorso la Commissione europea ha approvato la Carta italiana degli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007-2013.

L'approvazione della carta degli aiuti di Stato, unica per tutta l'Italia, è un atto propedeutico dal quale dipende, tra l'altro, l'operatività di alcune importanti norme di agevolazione, quali ad esempio il credito d'imposta agli investimenti, nonché altri aiuti regionali, nelle aree dell'obiettivo Convergenza ammesse.

La Carta nazionale degli aiuti di Stato a finalità regionale indica in sostanza le zone all'interno delle quali potranno essere erogati aiuti di Stato, ai sensi delle deroghe previste dal Trattato UE, Articoli 87.3. a) e 87.3. c).

Per il periodo 2007-2013 le Regioni Campania, Calabria, Puglia e Sicilia rientrano interamente nelle aree "87.3. a)", zone che presentano un livello di PIL inferiore al 75% della media comunitaria, nelle quali l'aiuto a finalità regionale può essere più intenso.

Fino al 31.12.2010 rientra in tale status anche la Basilicata, che non rispetta il parametro (del PIL inferiore al 75%) solo per l'effetto statistico dell'ingresso dei nuovi Paesi nell'UE. Il mantenimento di questa regione in tale status, o il suo trasferimento tra le aree 87.3.c), sarà oggetto di verifica nel 2010. Tra le aree 87.3. a) la Calabria, fino al 2011, avrà una intensità di aiuti maggiore rispetto alle altre Regioni, per evitare una riduzione troppo elevata rispetto al periodo 2000/06.

Rientrano nelle aree 87.3. c), ove è possibile concedere aiuti a finalità regionale di intensità inferiore, alcune zone del Paese, diverse da quelle 87.3. a), identificate, sulla base delle indicazioni delle singole Regioni, a livello comunale o sub-comunale (zone censuarie). Allo scopo di attenuare l'impatto della riduzione del livello di aiuti sono state individuate (fig. 3) aree a soppressione graduale o "phasing out" fino al 31.12.2008. Le Regioni maggiormente interessate dalla deroga 87.3. c) sono la Sardegna, il Molise, l'Abruzzo, il Friuli V. Giulia e il Lazio.

*Per visualizzare le **Mappe delle aree** visita il sito www.proind.org.*

Fonte:

MISE-Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione

Aiuti ai contratti di filiera agro-alimentari

Con un budget di 50,9 milioni di euro, di cui 4,2 per contributi in conto capitale e 46,7 per contributi in conto finanziamenti, il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAF) ha riavviato i termini per poter presentare i progetti relativi ai contratti che riguardano la filiera agroalimentare.

Potranno ottenere le agevolazioni messe a disposizione dal MIPAF i soggetti localizzati nei territori di cui alle aree sottoutilizzate. Il Ministero fa riferimento a due categorie di soggetti per individuare i destinatari delle agevolazioni:

- i soggetti beneficiari dei contratti di filiera:

1. piccole e medie imprese che svolgono attività di produzione agricola e zootecnica e/o di conservazione e lavorazione di prodotti agricoli e zootecnici e/o di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici;



2. organizzazioni di produttori agricoli riconosciute ai sensi della normativa vigente;
 3. società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione;
 4. consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa vigente.
- i soggetti promotori, che sono abilitati alla presentazione dei progetti, ovvero:
1. cooperative, consorzi di piccole e medie imprese, organizzazioni di produttori riconosciute, operanti nel settore agricolo ed agroalimentare;
 2. soggetti a carattere interprofessionale riconosciuti dalla normativa vigente, operanti nell'ambito agricolo ed agroalimentare;
 3. società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia controllato stabilmente da imprenditori agricoli, cooperative agricole o da organizzazioni di produttori;
 4. forme associative temporanee costituite dai soggetti di cui sopra.

Le iniziative devono avere un carattere multiregionale; inoltre, i progetti devono comportare investimenti complessivi superiori ai 7 milioni di euro ed evidenziare un rapporto tra il valore degli investimenti previsti e il valore della produzione agricola attuale coinvolta nel contratto di filiera, prodotta dai soggetti beneficiari, di almeno 1 a 3. Ai fini dell'ammissibilità dell'iniziativa, inoltre, come previsto all'art. 6 del DM 1° agosto 2003, l'ammontare degli "investimenti di filiera" non dovrà essere inferiore al 30% del totale degli investimenti previsti dal contratto.

Per un approfondimento sullo strumento agevolativo, sul sito www.proind.org, alla pagina [Bandi e scadenze](#) è disponibile una scheda dettagliata della misura.

Per altre informazioni puoi contattarci direttamente al n. 0994593723.

Fonte:

MIPAF-Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Modalità applicative - Contributi ai Consorzi agro alimentari e turistico alberghieri

Sono state stabilite le modalità per l'applicazione nel 2008 della legge nazionale 394.81 che prevede la concessione di contributi ai consorzi agro-alimentari e turistico-alberghieri. L'intervento sostiene la realizzazione di progetti volti a favorire l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese nonché le attività relative alla promozione commerciale all'estero del settore turistico al fine di incrementare i flussi turistici verso l'Italia strettamente promozionali. A titolo esemplificativo possono essere finanziati progetti inerenti: la partecipazione a Fiere Estere; la partecipazione a Fiere internazionali in Italia; la realizzazione, stampa e distribuzione di cataloghi, materiale informativo ecc. redatti in lingua estera; pubblicità all'estero su giornali, riviste specializzate, radio e televisione; workshop e conferenze. Le domande di contributo devono essere inviate al Ministero del Commercio Internazionale entro e non oltre il 20 dicembre 2007.

Fonte:

Ministero del Commercio Internazionale

Finanziamenti per migliorare la qualità dell'aria e potenziare il trasporto pubblico

Al fine di sostenere le amministrazioni regionali e locali nella realizzazione di interventi di sostegno della mobilità sostenibile, tesi al miglioramento della qualità dell'aria, in attuazione della Finanziaria 2007 che istituisce il Fondo per la mobilità sostenibile con una dotazione di 90 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, è stato emanato un decreto del ministero dell'Ambiente di concerto con il ministero dei Trasporti contenente il Programma dei finanziamenti per migliorare la qualità dell'aria e potenziare il trasporto pubblico.

Il Programma prevede la possibilità di finanziamento delle seguenti iniziative:

1. realizzazione di servizi e infrastrutture che favoriscano l'uso del mezzo pubblico e riducano l'uso dei veicoli privati;
2. potenziamento e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale della flotta dei veicoli del trasporto pubblico locale e potenziamento dei servizi di infomobilità;



3. realizzazione e potenziamento di interventi di razionalizzazione e miglioramento del processo di distribuzione delle merci in ambito urbano, anche tramite progetti multimodali di interesse di più comuni e attraverso l'utilizzo di tecnologie telematiche e di veicoli a basso impatto ambientale;
4. realizzazione di parcheggi di interscambio da localizzare nei principali punti di ingresso alle aree metropolitane per ridurre la circolazione dei mezzi privati nelle zone centrali e favorire l'intermodalità ed un maggiore utilizzo del servizio di trasporto pubblico;
5. diffusione ed utilizzo dei carburanti a basso impatto ambientale e potenziamento delle relative reti di distribuzione con specifico riferimento alle utilizzazioni per le flotte pubbliche;
6. diffusione del mobility manager nelle aree geografiche in cui risulta poco diffusa o assente e potenziamento di tale figura attraverso il sostegno alle nuove iniziative e a quelle già avviate particolarmente significative;
7. potenziamento dei servizi integrativi al trasporto pubblico locale e di quelli complementari, con particolare previsione allo sviluppo della gestione dei sistemi di car pooling e alla implementazione e diffusione del car sharing;
8. promozione della mobilità ciclistica attraverso la creazione di reti urbane dedicate, dell'intermodalità tra bici ed il treno e i mezzi di trasporto pubblico;
9. realizzazione di interventi specifici per aumentare la sicurezza degli utenti deboli della strada, tra cui i bambini, gli scolari e i pedoni.

Soggetti beneficiari del programma sono i **comuni capoluogo delle aree metropolitane**.

Fonte:

Consiglio dei Ministri

Bando - Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane (Consorti export)

Il Ministero del Commercio Internazionale concede contributi finanziari sulle spese sostenute dai consorzi per il commercio estero costituiti da piccole e medie imprese (consorti export).

I contributi concessi sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali di rilievo nazionale ed in particolare la realizzazione di progetti volti a favorire l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, nonché le attività relative alla promozione commerciale all'estero del settore turistico al fine di incrementare i flussi turistici verso l'Italia.

Sono ammissibili unicamente i progetti strettamente promozionali. A titolo esemplificativo si indicano qui di seguito alcune tipologie di progetti:

- a) Partecipazione a Fiere Estere;
- b) Partecipazione a Fiere internazionali in Italia riconosciute;
- c) Realizzazione, stampa e distribuzione di cataloghi, repertori, depliant, materiale informativo, ecc., redatti in lingua estera;
- d) Pubblicità all'estero su giornali, riviste specializzate, radio e televisione;
- e) Workshop, conferenze e incontri promozionali con operatori esteri;
- f) Missioni di operatori esteri in Italia;
- g) Missioni esplorative all'estero di rappresentanti del consorzio;
- h) Azioni dimostrative, degustazioni;
- i) Ricerche di mercato;
- j) Realizzazione e promozione del marchio consortile;
- k) Formazione ed educationals per operatori esteri;
- l) Apertura e aggiornamento sito internet predisposto anche in lingua estera;
- m) Attività preparatoria per la partecipazione a programmi dell'UE o di organismi internazionali.

Il contributo non può superare il limite massimo annuale di Euro 77.468,53 per i consorzi export aventi fino a 24 soci, di Euro 103.291,38 per i consorzi export aventi da 25 a 74 soci e di Euro 154.937,07 per i consorzi export composti da almeno 75 soci.

Il termine per la presentazione delle istanze è prevista per il 14/12/2007

Fonte:

Ministero del Commercio Internazionale



Agevolazioni fiscali per il risparmio energetico

Entro il 31 dicembre 2007 è possibile usufruire delle agevolazioni fiscali a favore dei contribuenti che sostengono spese per il risparmio energetico, introdotte dalla Finanziaria 2007.

L'agevolazione consiste nel riconoscimento di detrazioni d'imposta nella misura del 55% delle spese sostenute entro il 2007, da ripartire in tre rate annuali di pari importo, entro un limite massimo di detrazione diverso a seconda della tipologia dell'intervento eseguito.

Si tratta di riduzioni dall'IRPEF, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e dall'IRES, l'imposta sul reddito delle società, concesse per interventi che aumentino il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti e che riguardano, in particolare, le spese sostenute per:

- la riduzione del fabbisogno energetico, (per il riscaldamento, il raffreddamento, la ventilazione, l'illuminazione);
- il miglioramento termico dell'edificio, (finestre, comprensive di infissi, coibentazioni, pavimenti);
- l'installazione di pannelli solari;
- la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale.

Condizione indispensabile per fruire della detrazione è che gli interventi siano eseguiti su unità immobiliari e su edifici o su parti di edifici residenziali esistenti, di qualunque categoria catastale, anche se rurali, compresi quelli strumentali, per l'attività d'impresa o professionale.

La detrazione d'imposta del 55% non è cumulabile con altre agevolazioni fiscali previste per i medesimi interventi da altre disposizioni di legge nazionali.

Il beneficio fiscale è però compatibile con altre agevolazioni di natura non fiscale, previsti in materia di risparmio energetico.

Fonte:

Agenzia delle Entrate

REGIONE PUGLIA

Bando - Politiche del lavoro

La Regione ha emanato il bando per la presentazione delle domande di contributo a valere sulla misura 3.11 ("Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare"), azione c ("Aiuti all'occupazione"), del Programma operativo 2000-06 relativo all'obiettivo 1 dei Fondi strutturali comunitari.

Il bando è rivolto a imprese, organizzazioni no profit, cooperative, anche sociali, consorzi di piccole e medie imprese, operanti nei diversi settori produttivi, compresi i servizi. Sono previsti aiuti per la trasformazione dei contatti di collaborazione a progetto in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale, purché non inferiore a 30 ore settimanali.

Le domande possono essere presentate fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Fonte:

Regione Puglia

REGIONE BASILICATA

BASILICATA - Chiuso il negoziato per il FSE

Il Programma Operativo Fse (Fondo Sociale Europeo) 2007-2013 approvato dalla Giunta regionale della Basilicata ha concluso negli scorsi giorni la fase di negoziato con gli organismi competenti della Commissione Europea e sarà approvato definitivamente dalla Commissione Europea entro il prossimo mese di dicembre.

Nella relazione del Programma Operativo Fse si sottolinea che i livelli d'istruzione della popolazione hanno raggiunto condizioni soddisfacenti, soprattutto per quel che riguarda le giovani generazioni, tanto da presentare requisiti generalmente più positivi della media nazionale. E' da sottolineare, tuttavia, che nel confronto con il contesto europeo continuano a manifestarsi persistenti divari nei livelli d'istruzione, performance queste che devono servire come riferimento alto per i target del prossimo periodo di programmazione.

Fonte:

Regione Basilicata



REGIONE CALABRIA

Ue: Ok a piano sviluppo rurale Calabria

La Commissione Europea ha approvato nei giorni scorsi il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Calabria, avviando di fatto la nuova stagione dei fondi europei a beneficio dell'agricoltura calabrese. Ci sono risorse pubbliche per un ammontare di 1.084 milioni di euro, che renderebbero l'agricoltura calabrese uno dei settori trainanti dell'economia regionale.

Di particolare importanza il fatto che le spese sostenute tra il 1 gennaio 2007 e la data di approvazione definitiva del PSR saranno considerate ammissibili, naturalmente se conformi allo stesso Programma.

Il Programma di sviluppo rurale si pone l'obiettivo di far fare un salto di qualità all'agricoltura calabrese per inserirla, a pieno titolo, nella competizione generale, rendendo possibile un'agricoltura competitiva e sostenibile, salvaguardando l'ambiente ed il paesaggio, contribuendo a migliorare la diversificazione e la qualità dell'economia rurale, nonché rafforzando la governance locale.

Fonte:

Regione Calabria

Finanziaria 2008: con le zone franche urbane benefici unici a Lamezia e Crotone

Le Zone Franche Urbane sono state previste con la Legge Finanziaria del 2007 con interventi di sostegno alle aree prescelte nelle Regioni del Mezzogiorno. Nel mentre il Governo ha attivato il necessario negoziato con la Commissione Europea per l'attuazione dello strumento, le Regioni sono state chiamate a concertare con il Ministero per lo Sviluppo Economico il numero e la tipologia delle aree da individuare quali ZFU.

La Regione Calabria, dopo un approfondito studio sui parametri economici e sociali delle aree urbane della Regione, ha individuato come Zone Franche Urbane quelle di Lamezia Terme e Crotone che, pur essendo oggi in crisi industriale, hanno notevoli potenzialità per attrarre nuovi investimenti e nuova imprenditorialità.

Il negoziato con la Commissione Europea ha portato ad una rimodulazione dello strumento per come previsto nella Legge Finanziaria dello scorso anno. La nuova formulazione è contenuta nella Legge Finanziaria 2008, approvata al Senato e in discussione alla Camera.

Loiero, presidente della Regione Calabria, spiegato quali aiuti essa prevede alle piccole e microimprese. Si va dall'esenzione totale dalle imposte sui redditi, nonché dall'IRAP fino a 300.000 euro, per i primi 5 anni di attività; all'esenzione dall'ICI fino al 2012; all'esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente, per i primi cinque anni di attività. Anche le imprese nate precedentemente al 2008 potranno usufruire delle agevolazioni suddette fino a un limite massimo di 200.000 euro.

Fonte:

Regione Calabria

Per maggiori informazioni sulle attività e sui servizi che erogiamo, visita i siti web:

www.proind.org

www.progettazioneintegrata.it

www.buoneprassi.com

Per maggiori informazioni od eventuale appuntamento chiama direttamente il numero 099/4593723 – Segreteria tecnica Proind Srl



REAL TIME è una newsletter contenente informazioni selezionate da organi di stampa, comunicati stampa, leggi e regolamenti, elaborata da Proind S.r.l. al solo fine di diffonderla presso la propria clientela e presso soggetti potenzialmente interessati a fruire delle attività professionali erogate dalla società.

Le informazioni contenute in questa newsletter si basano su dati tecnici ritenuti affidabili da Proind S.r.l..

Le fonti, essendo pubbliche non richiedono l'obbligatorietà della citazione. Eventuali marchi o nomi commerciali, riferimenti a brevetti o tecnologie registrate sono citate copyright e rimangono di proprietà dei rispettivi soggetti.

Proind S.r.l. non garantisce nessun risultato e non si assume nessun impegno o responsabilità correlata alle informazioni qui contenute.

Tutela della riservatezza dei dati personali

Il trattamento dei dati personali dei destinatari di PROIND REAL TIME è svolto nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003 sulla tutela della privacy. In qualsiasi momento è possibile chiedere la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione di tali dati ai seguenti numeri o scrivere tramite e-mail a PROIND S.r.l..

PROIND S.R.L. – Società di consulenza direzionale al vostro servizio...

Via Acclavio, 86 - Taranto
N. TEL. 099/4593723
N. FAX. 099/4594724

www.proind.org - proind-ta@libero.it
www.progettazioneintegrata.it
www.buoneprassi.com